

# Time Machine

Gemitaiz

Uh

I dannati non si pentono, sai  
Il silenzio pesa come non mai  
Questa è la mia routine  
E quaggiù  
Le ferite non le copri con l'hype  
Nella vita ottieni quello che attrai  
Non c'è una time machine  
Luce che si spegne  
Notte che non termina mai  
Pioggia e poi quiete  
Arriva e non si vede

All'improvviso come il vento in piazza  
A gennaio che taglia la faccia  
Sono cresciuto, fra', con niente in tasca  
Dove vivo ormai la verità si mette all'asta  
Vogliono averne un po', ma niente basta  
Sono proiettili che volano  
Questi soggetti che pensano  
Che se comprano due oggetti poi migliorano  
Mi piace ma tra le collane e le auto nuove  
Hai dimenticato il cervello e il cuore  
Sto sugli anelli come Juri Chechi  
Loro parlano e tu ripeti  
Va male, lo vedono pure i cechi  
E li sento che si lamentano  
Rubano e sperimentano  
Votano i fantasmi, e poi corrono e si spaventano  
Cerco i tasti giusti, sì, per liberarmi da 'sti lussi  
Popolare, come i canti russi  
Tra le nuvole, ci vedo uno spiraglio  
Anche se sono 37 anni che sbaglio  
Melanconia dentro al petto  
Anche in un giorno perfetto  
Un pianoforte mi accompagna a letto  
Poi la tua voce angelica mi guida  
Mi ha sussurrato che non è finita, ancora no

Uh

I dannati non si pentono, sai  
Il silenzio pesa come non mai  
Questa è la mia routine  
E quaggiù  
Le ferite non le copri con l'hype  
Nella vita ottieni quello che attrai  
Non c'è una time machine  
Luce che si spegne  
Notte che non termina mai  
Pioggia e poi quiete  
Arriva e non si vede

È solo un'altra mattinata  
In mezzo al panico di 'sta città spietata  
Già, gente spenta aspetta alla fermata  
Io, taglio in mezzo a tutte ste vite in parata  
Mentre il freddo di gennaio mi regala un'altra coltellata

Si, pago un prezzo per essere felici  
Ma l'odore che poi senti è il tanfo delle cose che non dici  
Ancora faccio questo per gli amici e con gli amici  
Ancora copro col sorriso cicatrici  
Chiamo l'oscurità come se la cercassi  
Gioco questo tris di re, ma in mano, zi', lei c'ha tre assi  
Passi la noia del fastidio, ma qui serve il litio  
Passa una vita, io sto sempre più incarognito  
Vorrei una macchina del tempo, te lo dico  
Ma 'sto mondo non è mai stato pulito  
Spara sul più debole, lo lascia li ferito, dopo che ha infierito  
Rosso sangue è il suo colore preferito

Uh

I dannati non si pentono, sai  
Il silenzio pesa come non mai  
Questa è la mia routine  
E quaggiù  
Le ferite non le copri con l'hype  
Nella vita ottieni quello che attrai  
Non c'è una time machine  
Luce che si spegne  
Notte che non termina mai  
Pioggia e poi quiete  
Arriva e non si vede